

COMUNE DI TRENTO – PROGETTO POLITICHE ABITATIVE
GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME
Via F.lli Bronzetti, 1 – 38122 TRENTO - tel. 0461/884050

BANDO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA AI FINI DELLA LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA ABITATIVA A CANONE MODERATO - NON LOCATI APRILE 2024

Approvato con determinazione dirigenziale n. 57/..... di data ... aprile 2024

Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, lettera d), della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m. e i., dell'articolo 36 del Regolamento di attuazione approvato con DPP 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg. e s.m. e i. di seguito "regolamento", dei Criteri per l'applicazione della legge provinciale 7 novembre 2005 n. 15 e del suo Regolamento d'attuazione approvati con deliberazione di Giunta comunale 17 aprile 2023 n. 102, e delle Convenzioni sottoscritte tra il Comune di Trento ed i soggetti proprietari degli alloggi da locare;

LA DIRIGENTE

RENDE NOTO CHE SONO APERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

dalle ore 14.00 del giorno 4 aprile 2024 ed entro le ore 12.00 del giorno 29 aprile 2024

di partecipazione al bando per la formazione delle graduatorie ai fini della locazione a canone moderato dei seguenti alloggi ubicati a Trento, con le caratteristiche descritte in tabella:

All.	p.m.	Via e piano	Descrizione	Classe energ.	Superficie (mq)							Canone mensile € (1) (2)
					Alloggio	Poggioli	Locali tecnici	Cantina	Garage	Parcheggio	Giardino	
A	14	Via Talvera 8	ITEA 2 stanze, soggiorno, angolo cottura, bagno, ripostiglio, 4°p	B+	65,01	24,96	-	3,76	13,98	-	-	518,92 + 10% IVA
B	2	Via dei Cappuccini 37/A	FHST 2 stanze, cucina-soggiorno, disbrigo, anti-bagno, 2 bagni, 2 giardini, 2°p	A	67,24	-	0,75	5,37	14,87	16,58	96,97	732,27
C	60	Via Falcone 10	FHST 2 stanze, ingresso, soggiorno-cottura, disbrigo, bagno, balcone, 5°p	B	49,63	15,32	0,88	2,67	20,23	-	-	516,63

(1) gli importi del canone mensili sono **aggiornati al 1° aprile 2024** e rappresentano la quota a carico dell'affittuario

(2) dove non altrimenti specificato (vedasi alloggi di proprietà ITEA), gli importi sono già comprensivi di IVA al 10%

Il canone moderato potrà essere rivalutato sulla base dell'indice ISTAT. Nello specifico, i canoni degli alloggi di proprietà di ITEA SpA, verranno rivalutati annualmente nella misura del 75% della variazione ISTAT.

CANONE DI LOCAZIONE

Il canone moderato a mq. corrisponde al canone di mercato a mq. ridotto di una quota pari al 30%.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per ottenere in locazione un alloggio a canone moderato è presentata dal soggetto richiedente:

- per il nucleo familiare di appartenenza risultante all'anagrafe al momento della presentazione della stessa, oppure
- per il nucleo familiare che andrà ad occupare l'alloggio, se diverso da quello di appartenenza risultante all'anagrafe.

Il titolare dell'alloggio a canone sostenibile può presentare la domanda esclusivamente per il nucleo familiare di appartenenza risultante all'anagrafe al momento della presentazione della domanda stessa.

La presentazione della domanda è subordinata al possesso dei requisiti previsti dalla legge provinciale 7 novembre

2005, n. 15 e s.m. e i. e dal suo regolamento d'esecuzione. In particolare alla data di presentazione della domanda:

1. il nucleo familiare che andrà ad occupare l'alloggio deve possedere una condizione economico patrimoniale (**ICEF CANONE MODERATO anno 2023**), ricompresa **tra i valori 0,1600 e 0,3900**;
2. il richiedente deve possedere la cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea;
3. il richiedente extracomunitario, deve essere in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (o carta di soggiorno) ovvero di permesso di soggiorno di durata almeno biennale e iscrizione nelle liste dei Centri per l'impiego o esercizio di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;
4. il richiedente deve avere **residenza anagrafica in un comune della Provincia di Trento da almeno 3 anni** o deve essere iscritto all'AIRE (anagrafe italiani residenti all'estero) a seguito di emigrazione da un comune della Provincia di Trento, per un periodo complessivo di almeno 3 anni **continuativi**;
5. il richiedente deve avere residenza in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo.

Con ordinanza del Tribunale di Trento – sezione lavoro n. 138/2020 confermata con sentenza della Corte d'Appello di Trento 56/2021 pubblicata il 23/06/2021 – il requisito della residenza decennale in Italia è stato dichiarato incompatibile con il diritto europeo. Le domande possono quindi essere presentate anche in assenza di tale requisito. L'ammissione in graduatoria rimane comunque condizionata dall'evolversi del quadro normativo e giurisprudenziale;

6. assenza di **condanna** del richiedente, anche non definitiva, o di applicazione della pena su richiesta delle parti nei casi previsti dall'articolo 3 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
7. assenza, in capo al richiedente e ai componenti del nucleo familiare di appartenenza risultante all'anagrafe, nei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di **condanne** definitive per i delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 5 anni, nonché per i reati previsti dall'articolo 380, comma 2, del codice di procedura penale;
8. **assenza** di titolarità, riconducibile per intero in capo al richiedente o ai componenti del nucleo familiare di appartenenza risultante all'anagrafe e con riferimento al triennio precedente alla data di presentazione della domanda, di un diritto **di proprietà, usufrutto o abitazione** su un alloggio adeguato.

L'alloggio è considerato adeguato se è dotato di servizi igienici interni all'appartamento e non è stato dichiarato inagibile dalla competente autorità.

Tale requisito non trova applicazione nel caso in cui i diritti sopracitati siano cessati per:

- esecuzione immobiliare;
- provvedimento giudiziale di assegnazione della casa coniugale di esclusiva proprietà del richiedente a favore dell'altro coniuge a seguito di procedimento di separazione legale.

Il requisito non trova altresì applicazione, in presenza nel nucleo familiare che andrà ad occupare l'alloggio, di un soggetto con invalidità accertata pari o superiore al 75% (ovvero con accertata difficoltà a svolgere gli atti quotidiani della vita o con accertata difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età). In tal caso si considera idoneo l'alloggio posseduto con rendita catastale rivalutata non superiore a euro 400,00 e ubicato a più di 50 Km dal luogo di residenza anagrafica del nucleo familiare.

Tali requisiti dovranno essere posseduti anche alla data di comunicazione di disponibilità dell'alloggio e in occasione dell'eventuale rinnovo del contratto.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, a pena di esclusione, deve essere compilata e pervenire esclusivamente **con modalità online** ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm. e i. (Codice 2 dell'Amministrazione Digitale c.d. "CAD") **dalle ore 14.00 del giorno 4 aprile 2024 ed entro le ore 12.00 del giorno 29 aprile 2024**, collegandosi al Catalogo servizi del Comune di Trento al link <https://servizi.comune.trento.it> e selezionando "Locazione di n. 3 alloggi a canone moderato, aprile 2024" dalla sezione "Servizi in evidenza".

Cliccando sul tasto verde "Presenta la domanda di locazione", si accede alla **Stanza del Cittadino**.

Per l'accesso è necessaria l'autenticazione tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CPS (Carta Provinciale dei servizi) o CNS (Carta Nazionale dei servizi)

Dalle ore 14 del 4 aprile 2024 alle ore 12 del 29 aprile 2024, la procedura sarà attiva 24 ore su 24.

Il sistema informatico registra la data e l'ora d'invio della domanda e trasmette all'indirizzo mail fornito la ricevuta di avvenuta protocollazione che costituisce l'avvio del procedimento.

Per la formazione delle graduatorie, ai fini della tutela della privacy, ogni domanda verrà identificata con il numero di protocollo. Tale numero di protocollo, oltre che essere riportato nella mail di avvenuta protocollazione, è anche visibile richiamando la propria pratica dall'elenco pratiche nella Stanza del Cittadino (aprendo il menù Pratiche e cliccando sul proprio nome visualizzato in alto sulla pagina).

Si precisa che la modalità di presentazione della domanda online è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono pertanto ammesse altre modalità di produzione o di invio della domanda di partecipazione.

Nel caso vengano presentate più domande, l'Amministrazione considererà valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

Nella domanda il richiedente deve indicare l'alloggio o gli alloggi in riferimento ai quali intende stipulare il contratto di locazione.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ONLINE

Il richiedente per presentare la domanda deve essere in possesso di:

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CPS attivata (Carta Provinciale dei servizi) o CNS attivata (Carta Nazionale dei servizi);
Informazioni su SPID, su come ottenerlo e su come usarlo sono disponibili al seguente link: <https://servizi.comune.trento.it/Documenti-e-dati/Documenti-tecnici-di-supporto/Come-accedere-ai-servizi-online-della-PA>
- **attestazione dell'indicatore ICEF edilizia pubblica canone moderato anno 2023** del nucleo che andrà ad occupare l'alloggio – ricompreso tra i valori 0,1600 e 0,3900. Nel modulo va indicato il valore ICEF riportato nell'attestazione e la stessa dovrà essere allegata alla domanda;
- **marca da bollo da euro 16,00**. Nel modulo va indicato il codice identificativo riportato sulla marca da bollo, la data e l'ora dell'acquisto. La marca da bollo deve essere annullata e conservata; può essere richiesta al momento della concessione del beneficio;
- se cittadino extracomunitario, **permesso di soggiorno** UE per soggiornanti di lungo periodo (o carta di soggiorno) ovvero di permesso di soggiorno di durata almeno biennale, oppure ricevuta postale per il rinnovo, e iscrizione nelle liste dei Centri per l'impiego o esercizio di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;
- eventuale/i certificato/i di invalidità o di accertata difficoltà a svolgere compiti e funzioni proprie dell'età (copia senza la diagnosi) del richiedente o di altri componenti del nucleo che andrà ad occupare l'alloggio;
- eventuale certificato medico attestante lo stato di gravidanza non inferiore alle 28 settimane alla data di presentazione della domanda della richiedente o della coniuge/convivente o della futura coniuge/convivente;
- eventuale sentenza di separazione se genitore separato tenuto all'assegnazione della casa familiare o alla corresponsione dell'assegno di mantenimento per figli con età non superiore a 21 anni.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ONLINE

Collegandosi al Catalogo servizi del Comune di Trento <https://servizi.comune.trento.it>, si seleziona "Locazione di n. 3 alloggi a canone moderato, aprile 2024" dalla sezione "Servizi in evidenza" e si clicca sul pulsante di colore verde "Presenta la domanda di locazione".

Ci si autentica con SPID, CNS o CPS e si procede con la compilazione della domanda e il caricamento degli allegati richiesti. I campi contrassegnati dall'asterisco rosso* sono obbligatori. Della marca da bollo da 16 euro necessaria per presentare la domanda, dovranno essere inseriti il codice identificativo, la data e l'ora dell'acquisto. Al termine della compilazione sarà possibile verificare il riepilogo ed inviare la domanda con il pulsante "Invia" posto in fondo.

Per informazioni, è possibile chiamare il seguente numero: **0461/884050** scegliendo l'opzione "1" dal menù

vocale, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; il giovedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Al fine di facilitare e rendere più veloce lo scambio di informazioni, il richiedente dovrà comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura esclusivamente all'indirizzo PEC del Progetto Politiche abitative del Comune di Trento politicheabitative@pec.comune.trento.it.

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI ALLE DOMANDE

Ai sensi dell'articolo 38, comma 2 del Regolamento, le graduatorie sono formate con l'attribuzione di punteggi, nel rispetto di quanto sotto riportato.

I punteggi sono attribuiti al nucleo che andrà ad occupare l'alloggio e con riferimento alla data di presentazione della domanda.

Alle domande vengono attribuiti massimo 300 punti secondo le seguenti modalità:

A) PUNTEGGIO PER LA SITUAZIONE ECONOMICA; massimo 90 punti con riferimento all'ICEF calcolato per il nucleo che andrà ad occupare l'alloggio:

ICEF	punti	ICEF	punti	ICEF	punti
0,1600 - 0,1849	90,0	0,2500 - 0,2549	70,4	0,3200 - 0,3249	50,8
0,1850 - 0,1899	88,6	0,2550 - 0,2599	69,0	0,3250 - 0,3299	49,4
0,1900 - 0,1949	87,2	0,2600 - 0,2649	67,6	0,3300 - 0,3349	48,0
0,1950 - 0,1999	85,8	0,2650 - 0,2699	66,2	0,3350 - 0,3399	46,6
0,2000 - 0,2049	84,4	0,2700 - 0,2749	64,8	0,3400 - 0,3449	45,2
0,2050 - 0,2099	83,0	0,2750 - 0,2799	63,4	0,3450 - 0,3499	43,8
0,2100 - 0,2149	81,6	0,2800 - 0,2849	62,0	0,3500 - 0,3549	42,4
0,2150 - 0,2199	80,2	0,2850 - 0,2899	60,6	0,3550 - 0,3599	41,0
0,2200 - 0,2249	78,8	0,2900 - 0,2949	59,2	0,3600 - 0,3649	39,6
0,2250 - 0,2299	77,4	0,2950 - 0,2999	57,8	0,3650 - 0,3699	38,2
0,2300 - 0,2349	76,0	0,3000 - 0,3049	56,4	0,3700 - 0,3749	36,8
0,2350 - 0,2399	74,6	0,3050 - 0,3099	55,0	0,3750 - 0,3799	35,4
0,2400 - 0,2449	73,2	0,3100 - 0,3149	53,6	0,3800 - 0,3849	34,0
0,2450 - 0,2499	71,8	0,3150 - 0,3199	52,2	0,3850 - 0,3900	32,6

B) PUNTEGGIO PER LA RESIDENZA NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'ENTE LOCALE (COMUNI DI TRENTO, ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME); massimo 60 punti:

per ogni semestre di residenza nel Territorio Val d'Adige (Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme) purché intero, del richiedente. Al richiedente che risiede dalla nascita viene attribuito il massimo del punteggio.	1 punto per ogni semestre (massimo 60)
--	---

C) PUNTEGGIO PER LA RESIDENZA IN PROVINCIA DI TRENTO; massimo 30 punti:

per ogni semestre di residenza nella Provincia di Trento, purché intero, del richiedente. Al richiedente che risiede dalla nascita viene attribuito il massimo punteggio.	0,5 punti per ogni semestre (massimo 30)
---	---

D) ALTRI PUNTEGGI: massimo 120 punti (40% del punteggio totale):

Anziani Il punteggio è attribuito ai nuclei familiari composti da non più di due persone, entrambe con età pari o superiore a 65 anni.	20 punti
--	----------

<p>Giovani coppie Il punteggio è attribuito:</p> <ul style="list-style-type: none"> alle giovani coppie di coniugi, uniti civilmente o conviventi di fatto, così come definiti dalla legge 20 maggio 2016, n. 76, purché alla data di presentazione della domanda entrambi con età non superiore a <u>35 anni</u> e sposate, unite civilmente o conviventi da non più di <u>5 anni</u>; <p>oppure:</p> <ul style="list-style-type: none"> alle giovani coppie, che intendono contrarre matrimonio, unione civile o formalizzare la convivenza di fatto, purché entrambi con età non superiore a <u>35 anni</u> alla data di presentazione della domanda. Tali soggetti saranno tenuti a costituire nucleo familiare con il trasferimento della residenza e occupazione dell'alloggio locato entro 90 giorni dalla data di decorrenza del contratto di locazione. 	<p>25 punti</p>
<p>Genitori separati o divorziati tenuti, a seguito della pronuncia di un organo giurisdizionale, all'assegnazione della casa familiare o alla corresponsione dell'assegno di mantenimento. Il punteggio è attribuito al genitore legalmente separato o divorziato con figli o soggetti equiparati ai figli con età non superiore ad anni 21 stabilmente residenti con l'altro genitore. E' equiparato al genitore legalmente separato o divorziato il genitore che ha risieduto a seguito di convivenza more uxorio con altro genitore presso il quale i figli o i soggetti equiparati ai figli sono residenti.</p>	<p>20 punti</p>
<p>Nuclei familiari composti da un solo soggetto maggiorenne e uno o più figli o soggetti equiparati ai figli con età non superiore ad anni 21.</p>	<p>10 punti</p>
<p>Figli o donne in stato di gravidanza Il punteggio è attribuito ad ogni figlio o soggetto equiparato al figlio con età non superiore ad anni 21. Il punteggio viene attribuito anche alle madri che, alla data di presentazione della domanda, si trovino in uno stato di gravidanza <u>non inferiore a 28 settimane</u> da dimostrare con apposito certificato medico.</p>	<p>15 punti (massimo 45)</p>
<p>Invalidità Il punteggio è attribuito per ogni componente con invalidità certificata dal Sistema sanitario nazionale o provinciale.</p>	<p>0,2 punti per ogni punto % di invalidità (massimo 40 per nucleo)</p>
<p>Soggetti con difficoltà a svolgere gli atti quotidiani della vita o con accertata difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età. Il punteggio è attribuito per ogni componente con accertata difficoltà a svolgere gli atti quotidiani della vita o con accertata difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, entrambe certificate dal Sistema sanitario nazionale o provinciale.</p>	<p>20 punti (massimo 40 per nucleo)</p>
<p>Situazione reddituale Per il nucleo familiare che andrà ad occupare l'alloggio, in relazione al quale nell'attestazione icef canone moderato per l'anno di riferimento, sono stati dichiarati, relativamente all'anno corrente, redditi per un importo pari o superiore a 20.000,00 euro. A tale fine sono da considerare a titolo indicativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> redditi da lavoro dipendente e assimilati; redditi da lavoro autonomo; redditi da pensione redditi da impresa agricola redditi da partecipazione. 	<p>20 punti</p>

Il reddito è desumibile nell'Attestazione icef canone moderato anno 2022 alla voce: "Dati per la determinazione dell'ICEF per l'anno corrente".	
---	--

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, per soggetto equiparato al figlio si intende:

- il soggetto affidato ai sensi delle norme statali vigenti in materia di affidamento, al richiedente e/o al coniuge o al convivente di fatto, come definiti dalla legge 20 maggio 2016, n. 76;
- il soggetto per il quale il richiedente o il coniuge o il convivente di fatto, come definiti dalla legge 20 maggio 2016, n. 76, sono nominati tutori dalla competente autorità giudiziaria.

Le domande sono inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio. A parità di punteggio è data precedenza alla domanda secondo l'ordine e i criteri di seguito riportati:

1. nucleo familiare con ICEF inferiore;
2. nucleo familiare con il richiedente con maggiore anzianità di residenza nel Territorio Val d'Adige;
3. nucleo familiare con il richiedente con maggiore anzianità di residenza in Provincia di Trento.

ISTRUTTORIA E GRADUATORIE

Prima dell'approvazione delle graduatorie, il richiedente riceverà, all'indirizzo e-mail fornito in sede di domanda, la comunicazione del punteggio e potrà presentare eventuali osservazioni entro 7 giorni dal ricevimento.

Eventuali motivi ostativi all'accoglimento della domanda verranno invece comunicati al richiedente a mezzo raccomandata A/R.

Come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1276 di data 15 giugno 2007, verranno compilate due graduatorie, una per i richiedenti comunitari ed una per i richiedenti extracomunitari.

Il Comune pubblica l'avviso di avvenuta approvazione delle graduatorie all'albo pretorio entro 45 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande e lo trasmette anche ai Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme affinché ne diano adeguata pubblicità. Dell'avvenuta approvazione delle graduatorie è data comunicazione anche a mezzo comunicato stampa.

Nel rispetto della normativa sulla privacy, le graduatorie pubblicate non riporteranno i dati personali dei richiedenti, ma il numero di protocollo assegnato al termine della procedura di presentazione della domanda.

Le graduatorie:

- sono espone presso la sede del Progetto Politiche abitative e pubblicate nelle modalità previste dalle vigenti normative;
- hanno validità di sei mesi dalla data di pubblicazione;
- producono effetto dal giorno successivo alla pubblicazione, che vale ai fini di notifica.

Ciascun richiedente riceverà via e-mail la comunicazione del proprio punteggio definitivo e della propria posizione in graduatoria.

L'eventuale motivata esclusione dalla graduatoria è invece inviata a mezzo raccomandata A/R.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione delle graduatorie è possibile fare ricorso direttamente alla Giunta comunale.

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GRADUATORIE

Comporta l'esclusione dalle graduatorie:

a) la variazione del nucleo familiare che andrà ad occupare l'alloggio, indicato nella domanda, nel periodo compreso tra la data della sua presentazione e quella di comunicazione della disponibilità dell'alloggio, salvo che nei seguenti casi, purché permangano i requisiti previsti dalla legge:

- morte di un componente;
- nascita di figli dei componenti il nucleo familiare nonché adozione di soggetti minori da parte degli stessi;
- inclusione o esclusione del coniuge del richiedente o del convivente di fatto del medesimo, come definiti dalla legge 20 maggio 2016 n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze) o di figli degli stessi;
- separazione legale dei coniugi;
- allontanamento di un componente a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- avvio della procedura di cancellazione anagrafica di un componente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223;

b) il rifiuto o la mancata accettazione, entro il termine indicato nella nota di comunicazione per il sopralluogo

dell'alloggio proposto conforme all'alloggio o agli alloggi indicato/i in domanda dal richiedente;

c) la mancata stipulazione del contratto di locazione entro il termine stabilito nelle Convenzioni tra il Comune di Trento ed i soggetti proprietari degli alloggi, per cause imputabili al soggetto richiedente. Il termine decorre dalla data di ricevimento, da parte del soggetto proprietario, della nota del Progetto Politiche abitative con la comunicazione del nucleo familiare con il quale stipulare il contratto.

d) il mancato trasferimento, da parte del nucleo familiare che andrà ad occupare l'alloggio, della residenza e la mancata occupazione dell'alloggio locato entro 90 giorni dalla data di decorrenza del contratto di locazione.

RISERVA QUOTE ALLOGGI

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1 bis, lett.b), della L.P. 15/2005 e s.m. e i., gli alloggi disponibili sono offerti in locazione nella misura del **65% in via prioritaria ai nuclei familiari aventi la residenza nel Comune di Trento**, alla data di approvazione del bando, anche prescindendo dal collocamento utile in graduatoria, **fatta eccezione per gli alloggi di proprietà di ITEA S.p.A.**

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Per quanto attiene all'assegnazione degli alloggi ai cittadini extracomunitari, si procede secondo quanto disposto nei "Criteri per l'applicazione della L.P. 15/2005 e del suo regolamento di esecuzione" come da ultimo approvati con delibera di Giunta comunale n. 102 del 17 aprile 2023.

Al fine della prenotazione degli alloggi, nel sito istituzionale del Comune oltre al bando contenente la descrizione degli stessi con i relativi canoni di locazione, sono pubblicate le loro planimetrie in ordine alfabetico, seguendo la medesima sequenza riportata nel modulo della domanda e nel bando. La visualizzazione delle planimetrie è aggiornato in corso di assegnazione: se la planimetria non è pubblicata significa che l'alloggio è già stato prenotato o assegnato e come tale non più disponibile.

La procedura per l'assegnazione degli alloggi da locare a canone moderato è gestita tramite comunicazioni telematiche.

Il richiedente, utilmente collocato in graduatoria per l'assegnazione, verrà contattato all'indirizzo e-mail fornito in sede di presentazione della domanda per la prenotazione dell'alloggio disponibile fra quelli indicati in domanda.

Nel modulo di prenotazione il richiedente dovrà:

- indicare l'alloggio prescelto;
- dichiarare di possedere i requisiti previsti dalla legge alla data di comunicazione della disponibilità dell'alloggio.

La variazione del nucleo familiare che andrà ad occupare l'alloggio, indicato nella domanda, nel periodo compreso tra la data della presentazione della domanda e quella di comunicazione della disponibilità dell'alloggio, è consentita nei casi previsti dal regolamento ed è subordinata alla permanenza dei requisiti previsti dalla legge, tra cui l'attestazione dell'indicatore ICEF "edilizia pubblica canone moderato" del nucleo variato.

In assenza di prenotazione entro il termine indicato dall'Amministrazione, la stessa verrà effettuata d'ufficio sulla base dell'alloggio o degli alloggi indicato/i in domanda.

La prenotazione dell'alloggio equivale a proposta.

Verrà quindi inviata a mezzo email la comunicazione dell'appuntamento per visionare l'alloggio proposto, con allegato il modulo per l'accettazione o il rifiuto del medesimo.

Il termine per l'accettazione/rifiuto dell'alloggio proposto è fissato nel giorno del sopralluogo.

La mancata accettazione entro il termine stabilito è da ritenersi rifiuto dell'alloggio proposto.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto di locazione, di diritto privato, sarà sottoscritto tra il richiedente ed il soggetto proprietario dell'alloggio.

Il soggetto proprietario dell'alloggio, sulla base della comunicazione pervenuta dal Comune di Trento che indica il nucleo familiare avente diritto nonché l'alloggio da locare, sottoscrive il contratto di locazione entro il termine previsto nella rispettiva Convenzione, decorrente dal ricevimento della suddetta nota.

Durata del contratto

La durata del contratto è stabilita in anni 4 rinnovabili di anni 4, previa verifica dei requisiti ai sensi dell'articolo

40 del Regolamento e s.m. e i., fatto salvo per gli alloggi di proprietà di ITEA S.p.A. per i quali la durata del contratto è stabilita in 6 anni rinnovabili di 2 anni.

Vincolo residenza

Il nucleo familiare che andrà ad occupare l'alloggio indicato in domanda, è tenuto a trasferire la residenza e a occupare l'alloggio locato entro novanta giorni dalla data di decorrenza del contratto di locazione.

Disposizioni varie

Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, lettera d), della legge provinciale n. 15/2005 e dell'articolo 34, comma 2, lettera a) del Regolamento d'esecuzione approvato con DPP 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg. e s.m. e i., la sottoscrizione del contratto di locazione a canone moderato comporta la decadenza dal contributo integrativo eventualmente erogato, a decorrere dal mese successivo alla stipulazione.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla Legge provinciale n. 15/2005 e s.m. e i., al Regolamento d'esecuzione approvato con DPP 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg. e s.m. e i. e ai "Criteri per l'applicazione della L.P. 15/2005 e del suo regolamento di esecuzione" approvati con delibera di Giunta comunale n. 56 del 14.03.2022.

I rapporti giuridici tra i soggetti proprietari degli alloggi da locare e l'Ente locale territorialmente competente, così come stabilito dall'articolo 42 del regolamento, sono regolati da apposite convenzioni che regolamentano anche i rapporti fra i soggetti locatori e locatari nel rispetto della disciplina dettata dalla legge e dal suo regolamento d'esecuzione.

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet del Comune di Trento www.comune.trento.it

Procedimento amministrativo

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 con la presentazione della domanda prenderà avvio il procedimento relativo alla locazione di alloggi di edilizia abitativa a canone moderato. Tutte le comunicazioni relative al procedimento saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda.

Il procedimento prevede le seguenti fasi:

1. istruttoria tecnico - amministrativa, a completamento della quale sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda, la notifica del calcolo del punteggio;
2. adozione delle determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie.

Le graduatorie saranno pubblicate con le modalità previste dalla legge. La struttura competente per l'adozione del provvedimento di approvazione delle graduatorie nei termini previsti come sopra riportato è il Progetto Politiche abitative. Il responsabile del procedimento presso cui Lei potrà chiedere informazioni o prendere visione degli atti inerenti al procedimento è Marco Bertolla, presso il Progetto Politiche Abitative del Comune di Trento Via Bronzetti n. 1 tel. 0461/884050.

Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: segreteria.generale@comune.trento.it; sito web: <https://comune.trento.it>);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <https://www.comunitrentini.it>);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità:
 - attività finalizzate all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e contribuzioni sul canone di locazione, locazione alloggi a canone moderato (Provvedimento Garante n. 1/P/2000) - (Edilizia residenziale pubblica);
 - attività per l'applicazione della disciplina in materia di concessione di benefici economici e agevolazioni (Edilizia agevolata); la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali e/o dati relativi a condanne penali e reati, in particolare dati sensibili inerenti l'origine razziale, l'etnia, lo stato di salute con riferimento particolare alle patologie attuali e pregresse, alle terapie in corso e all'anamnesi familiare; vengono trattati pure dati giudiziari, ai sensi di

quanto disposto dalla Legge 8 novembre 2000 n. 328 e s.m.i. e dalle Leggi Provinciali 18 giugno 1990 n. 16 e s.m.i., 13 novembre 1992 n. 21 e s.m.i., e 7 novembre 2005 n. 15 e s.m.i e 27 luglio 2007 n. 13 e s.m.i, nonché delle leggi provinciali n. 20/2005, n. 23/2007 , n. 19/2009, n. 27/2'1', n,. 18/2011, n. 9/2013 e n. 1/2014;

- i dati sono raccolti anche presso terzi;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (a titolo esemplificativo: Provincia Autonoma di Trento, ITEA spa, soggetti proprietari degli alloggi, Fondazione Crosina Sartori Cloch, Istituti di credito bancario, altri Uffici, Enti ed Organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati sono oggetto di diffusione in forma anonima (tramite la pubblicazione all'Albo pretorio o sulla Rete civica comunale (www.comune.trento.it) allorché inseriti in atti pubblici (deliberazioni, determinazioni, graduatorie,...);
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli autorizzati del Progetto Politiche abitative;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per quanto riguarda i dati espressamente richiesti dalle normative citate. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Trento possa correttamente fornire i servizi richiesti;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.